

**ISTITUZIONE VENEZIANA
SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA
DORSODURO, 948**

*Relazione del Revisore Unico agli atti di programmazione ex art. 9 delle
Disposizioni Esecutive dell'art. 8 della L.R. 23.1.2012 n. 43, art. 9 allegato A)
alla DGR n. 725 del 22.06.2023*

Il Revisore Unico,
preso atto dell'attività programmatica e amministrativa del Consiglio di Amministrazione sul bilancio economico di previsione per l'esercizio 2024 dell'Ente, redige la seguente relazione sugli atti di programmazione, anche osservando i principi statuiti dalle "Linee Guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto" emanate dal Consiglio Regionale del Veneto – Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario.

Il Revisore ha preso in esame i seguenti documenti ricevuti dall'Ente:

- bilancio economico annuale di previsione 2024;
- relazione del Segretario Direttore al bilancio economico annuale di previsione 2024;
- documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2024-2026;
- relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Dopo aver ottenuto i chiarimenti e le delucidazioni ritenute necessarie e tempestivamente fornite dal Segretario Direttore, il Revisore ha proceduto alla redazione della presente relazione divisa in due parti: la prima riferita al bilancio economico annuale di previsione 2024, la seconda riferita al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2024-2026 e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Il Revisore dà atto che il predetto corpus documentale è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 – recepite dall'Ente con Delibera n. 77 del 19.12.2013 e adeguate secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 – senza tener conto, pertanto, delle modifiche e/o integrazioni introdotte dalla più recente D.G.R. n. 725 del 22.06.2023 recante le *Nuove disposizioni esecutive dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43 "Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 'Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione' e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria"*, che ha – in estrema sintesi, per quanto giova ricordare in questa sede:

- ampliato il dovere di informativa in capo all'Ente, prevedendo che "gli atti di programmazione" oltre al bilancio economico annuale di previsione, al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione, si compongono anche del rendiconto finanziario programmatico triennale (previsto in forma annuale in

- sede di bilancio consuntivo) e del piano degli investimenti triennale (cfr. artt. 4 e 13);
- approvato dei nuovi schemi di bilancio rispetto a quelli già esistenti (cfr. Allegati alla DGR);
 - traslato l'onere di redigere la relazione accompagnatoria al bilancio economico annuale di previsione dal Segretario Direttore al Presidente del CdA (la relazione è ora sdoppiata, invece, per il bilancio di esercizio), estendendone il relativo oggetto anche al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione (cfr. art 4);
 - previsto l'adeguamento - se non ancora realizzato - da parte degli Enti ai "criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale" nel bilancio consuntivo 2023 (cfr. art. 22).

Tanto premesso, se, da un lato, l'entrata in vigore delle citate disposizioni viene fatta coincidere dalla stessa DGR con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 "secondo gli schemi di cui al presente regolamento" – nello stesso senso anche il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione n. 28 del 13.11.2023 in ossequio alla DGR medesima – dall'altro, così facendo, verrà a crearsi un inevitabile, quanto non condivisibile, disallineamento – dal punto di vista degli schemi di bilancio, dei criteri di redazione dello stesso e della documentazione a corredo – in particolare (ma non solo) tra il bilancio preventivo 2024 e il relativo bilancio consuntivo; ciò che renderà necessario – si ritiene, in sede di consuntivo stesso, per contemperare anche l'urgenza legata all'approvazione della documentazione *de qua* nonché dei due bilanci consuntivi (2021 e 2022) ancora in sospeso e di cui si dirà in seguito – un accurato lavoro di revisione, aggiornamento e raccordo tra i diversi documenti da parte dell'Ente.

PARTE PRIMA

Per l'esercizio 2024 il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base allo schema approvato con D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 e recepito dall'Ente con Delibera n. 77 del 19.12.2013, adeguato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015.

La Relazione del Segretario Direttore è altresì corredata dal Bilancio economico annuale di previsione analitico, con esposizione di ogni singola voce componente gli aggregati.

Di seguito viene riportato per macro voci il contenuto del bilancio di previsione per l'anno 2024:

A) <i>Valore della produzione</i>	Prev. 2024
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.837.529
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
3) Contributi in conto esercizio	-
4) Contributi in conto capitale	-
5) Altri ricavi e proventi	57.468
Totale valore della produzione	1.894.997
B) <i>Costi della produzione</i>	

6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000
7) Costi per servizi	971.927
8) Costi per godimento di beni di terzi	12.000
9) Costi del personale	346.706
10) Ammortamenti e svalutazioni	36.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) Accantonamenti per rischi	50.000
13) Accantonamenti diversi	-
14) Oneri diversi di gestione	264.000
Totale costi della produzione	1.682.633
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>212.364</i>
15) Proventi da partecipazione	-
16) Proventi finanziari	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	-
20) Imposte sul reddito d'esercizio	212.364
Utile (Perdita) dell'esercizio	0,00.=

Il valore della produzione stimato per l'anno 2024 ammonta ad euro 1.894.997 di cui euro 1.837.529 si riferiscono a ricavi tipici (voce A1) derivanti dai fitti delle residenze abitative, delle locazioni commerciali e delle residenze per adulti in disagio sociale. La relazione del Segretario Direttore illustra le modalità di calcolo di tale previsione sulla base dei contratti in essere e delle variazioni che intercorreranno nel corso dell'anno 2024.

Nell'analisi della voce A5) Altri ricavi e proventi, pari a complessivi euro 57.468, si segnalano i ricavi relativi al recupero degli oneri afferenti il personale distaccato presso terzi, relativi alla posizione della dipendente dell'Ente Dott.ssa Clemen in distacco presso il Comune di Venezia.

La determinazione del valore della produzione risulta coerente sia con le previsioni di breve termine che con i dati storici di esercizi precedenti, seppur, questi, ad oggi in parte non ancora precisi e definitivi, non essendo i bilanci consuntivi 2021 e 2022 ancora stati approvati in ragione del lavoro di ricostruzione contabile commissionato al Dott. Del Vecchio, la cui ultimazione, tuttavia, avvenuta ufficialmente in data 10.5.2023, ha consentito l'approvazione del consuntivo 2020 in data 11/12 u.s. e dovrebbe consentire l'approvazione dei due successivi nei primi mesi del 2024.

I costi della produzione sono stimati in complessivi euro 1.682.633. La componente di costo maggiormente rilevante, dettagliatamente descritta nella relazione del Segretario Direttore, è data dalla voce B7) *Costo per servizi* per complessivi euro 971.927, in diminuzione di ca. 100.000 euro rispetto all'esercizio 2023. Le singole voci di costo rientranti nell'anzidetto sub aggregato sono state valutate sulla base dei contratti in essere e/o di consumi stimati su base storica nonché sulla base delle previsioni di sviluppo delle attività dell'Ente.

Altre voci degne di nota riguardano:

- l'aggregato B9) *Costo del personale*, per complessivi euro 346.706. Tale voce tiene conto dell'organico previsto per l'anno 2024, come da piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 13/2022;
- l'aggregato B14) *Oneri diversi di gestione*, per complessivi euro 264.000,00. Tale voce tiene conto dell'IMU relativa ai ca. 250 immobili di proprietà dell'Ente.

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte stimate, viene raggiunto il pareggio di bilancio.

PARTE SECONDA

Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e la relazione del patrimonio e piano di valorizzazione sono stati redatti in base agli schemi approvati con DGR n. 780 del 21.05.2013 e recepiti dall'Ente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 19.12.2013.

La programmazione economico finanziaria per il triennio 2024-2026 stima un valore leggermente inferiore nel primo esercizio (euro 1.894.997), e in aumento per i successivi due (rispettivamente euro 1.976.997 e 1.986.997), dell'aggregato A) *Valore della Produzione*, e un livello dei costi connessi alla gestione caratteristica e non con analogo andamento. Si stima, per tutto il triennio considerato, il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Gli immobili di proprietà dell'Ente sono indicati e valorizzati nel piano di valorizzazione del patrimonio in funzione delle previsioni di cui all'allegato B) alla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013.

CONCLUSIONI

Tenuto conto che:

- il presente bilancio preventivo, nonché gli atti di programmazione triennale, sono stati redatti senza parte delle informazioni precisamente rilevabili dai consuntivi degli anni precedenti – quelli relativi al 2021 e 2022, come noto, non sono ancora stati approvati – ancorché, si ribadisce – ormai ultimato il lavoro peritale del Dott. Del Vecchio e approvato il consuntivo 2020 l'11/12 u.s. – ciò dovrebbe auspicabilmente avvenire nei primi mesi del 2024;
- il dato storico in essi contenuto costituisce elemento importante per l'attendibilità e la verosimiglianza delle stime prospettiche;
- il presente bilancio preventivo, nonché gli atti di programmazione triennale, sono stati redatti sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 – recepite dall'Ente con Delibera n. 77 del 19.12.2013 e adeguate secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 – senza tener conto delle modifiche e/o integrazioni introdotte dalla più recente DGR n. 725 del 22.06.2023 recante le Nuove disposizioni esecutive dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43 “Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 ‘Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione’ e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria”;

il Revisore ritiene di poter esprimere un giudizio di conformità degli atti di programmazione predisposti dall'Ente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con la riserva di cui *infra*.

Conseguentemente, per la prudenza rilevata nella stima dei valori dei componenti economici sia positivi che negativi, per l'attendibilità nelle valutazioni adottate per una valida ed efficace gestione dell'Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona, nonché per l'equilibrio economico e finanziario dei conti prospettati, anche su previsioni di medio-lungo periodo, il Revisore Unico esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli atti di programmazione per l'anno 2024, invitando caldamente l'Ente ad apportarvi le variazioni che si rendessero indispensabili non appena i consuntivi degli anni precedenti vengano approvati e dovessero emergere informazioni ulteriori che incidano sull'*an* e sul *quantum* delle previsioni ipotizzate nonché a compiere minuziosa opera di raccordo e coordinamento tra gli atti di programmazione così come predisposti con i relativi bilanci consuntivi che verranno invece redatti in ossequio alle disposizioni della nuova DGR n. 725 del 22.06.2023.

Venezia, 28 dicembre 2023

Il Revisore Unico
Prof. dott. Maurizio Interdonato



